

Aperte le iscrizioni per la Fiera dell'agricoltura, artigianato e industria del 14 settembre

# Obiettivo quattrocento espositori

Si cerca di bissare il grande successo del 2001: centomila presenze  
Bassi: "Grandi le potenzialità del nostro territorio"

LUGO - Si avvicina a grandi passi anche la diciannovesima edizione della Fiera Biennale dell'Agricoltura, Artigianato e Industria, l'appuntamento che ogni due anni richiama a Lugo migliaia di persone e che già nel 2000 ha superato ogni record di affluenza sfiorando le centomila presenze. Il nuovo evento, nel contesto di un anno già ricco fino ad oggi di grandi appuntamenti, è in programma dal 14 settembre quando si apriranno i battenti e gli stand rimarranno davanti agli occhi di tutti sino a domenica 22.

E dopo i successi del recente passato, l'obiettivo dichiarato della nuova edizione è quello di migliorare ancora aumentando da trecento a quattrocento gli espositori presenti, trovando dunque lo spazio per un centinaio di

nuovi stand: "È già possibile prenotare spazi all'interno della Fiera - precisa Sergio Ustignani, organizzatore della Biennale - telefonando allo 0545-26491 (fax 0545-27036) o recandosi di persona agli uffici della Romagna Promotion in via Mazzini n.41".

Una grossa opportunità dunque per gli espositori di prendere parte a quella che dovrebbe essere una delle principali campionarie dell'Emilia Romagna nel corso dell'anno. La Fiera di due anni ha lasciato intravedere notevoli progressi, passi in avanti che, se confermati, potrebbero portare nuove energie ad una manifestazione organizzata dall'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna attraverso la Romagna Promotion, la società che ha come referente operativo Sergio Ustignani, uo-



Un'immagine della fiera dello scorso anno

mo di provata esperienza nell'organizzare fiere sull'intero territorio nazionale.

Ad ospitare ancora una volta la rassegna sarà il centro storico di Lugo ed in particolare i loggiati del quadriportico del Pavaglione e la sua piazza interna, piazza Martiri, largo Baruzzi, piazza Primo Maggio, largo Calderoni, largo della Repubblica e piazza Trisi, tutti spazi che costituiranno i punti nevralgici degli otto giorni di esposizione accogliendo i visitatori.

Un altro segnale particolarmente significativo ed incoraggiante giunge infine dalle prime richieste di partecipazione rivolte da parte di espositori non solo romagnoli, ma anche distanti dai confini dell'Associazione Intercomunale della Bassa Romagna. La Fiera Biennale punta

infatti a ritagliarsi un interesse regionale, indirizzandosi soprattutto verso Bologna e Forlì, aprendosi ad un nuovo mercato e favorendo gli incontri per un aumento delle contrattazioni, tutti obiettivi che sembrano oggi alla portata della manifestazione e che trovano il sostegno dei dieci Comuni come conferma anche Daniele Bassi, sindaco di Massa Lombarda e referente per gli Eventi Fieristici ed Espositivi.

"Si tratta di un passo fondamentale per dimostrare una voglia di crescere - dice Bassi - e le potenzialità del nostro territorio". Una Biennale dunque ambiziosa, con tanta voglia di crescere e di fornire l'ennesima spinta positiva all'immagine di tutto il territorio.

Marco Pirazzini

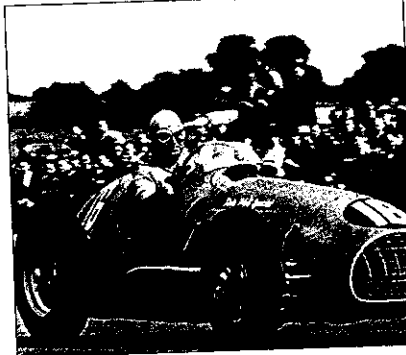
## Delibera comunale Arpa controlla qualità dell'aria

LUGO - Prosegue anche in questi giorni il monitoraggio della qualità dell'aria nel territorio del Comune di Lugo. Proprio a questo riguardo, il Consiglio Comunale, con la delibera n. 28 del 28 febbraio scorso, aveva approvato l'adesione al protocollo di intesa tra Provincia di Ravenna e Comuni, con il supporto tecnico di Arpa, per la prosecuzione dell'attività di controllo della stessa qualità dell'aria nel territorio provinciale, per la definizione del piano di risanamento atmosferico. Nella zona del Comune di Lugo la prima campagna è già stata portata a termine nel periodo invernale con il posizionamento di una centralina nell'area di piazza Garibaldi a ridosso di via Acquacalda ed una seconda inizierà nei prossimi giorni con il laboratorio mobile di Arpa collocato in via De Brozzi all'altezza del civico n.51. La terza ed ultima campagna di monitoraggio è prevista infine nel periodo autunnale in viale Oriani, nelle immediate vicinanze del Palazzetto dello Sport.

S'inaugura oggi alle Peschiere la mostra sul Cavallino Rampante, da Baracca alla Ferrari

## Una storia vissuta di corsa

LUGO - Verrà inaugurata questo pomeriggio alle ore 17.30 dalle Peschiere della Rocca la mostra fotografica e di modellismo "Il volo del Cavallino rampante: dall'aereo di Baracca alle piste di Formula 1", iniziativa collaterale della Festa del Cavallino in programma sabato e domenica. "Dopo il grande successo della mostra dello scorso anno dedicata alla storia del Cavallino Rampante - spiega Daniele Ferrieri, assessore alla Cultura ed al Turismo - l'Amministrazione ha voluto ripetere l'esperienza ed allestire una nuova iniziativa che continuasse a celebrare due figure umane accomunate dal simbolo del Cavallino: Francesco Baracca ed Enzo Ferrari. Quest'anno abbiamo puntato l'attenzione sulle imprese in Formula 1: una scelta dettata dalla circostanza che questa categoria, più di ogni altra, ac-



cede gli entusiasmi popolari, mai del resto così in alto per i clamorosi successi ottenuti dalla Ferrari in questi ultimi anni". La mostra, partendo dalla figura di Francesco Baracca e dal Cavallino che fu il

suo emblema durante la Prima Guerra Mondiale, ripercorre, con oltre mille foto e più di duecento modelli, le vicende del Cavallino in 55 anni di gare di Formula 1, dall'esordio il 5 settembre 1948 su di una

"125 Gp" al Gran Premio d'Italia, a Torino, sino all'ultima gara disputata domenica scorsa a Montecarlo. "Le foto e i modelli esposti conclude Ferrieri - dovrebbero essere sufficienti a dare l'idea della grandiosità della storia che vogliamo raccontare con una iniziativa che vuole essere un omaggio a due miti italiani famosi in tutto il mondo che hanno avuto in comune un Cavallino". L'esposizione sarà arricchita da quindici tavole realizzate dal maestro Giovanni Cremonini e dedicate alle vittorie Mondiali della Ferrari. La mostra rimarrà aperta fino al 29 giugno, tutti i giorni dalle ore 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Sabato 1 e domenica 2 giugno, in occasione della Festa del Cavallino, sarà visibile con orario continuato dalle 10 alle 23.

mar.pi.

I VERDI: 'TROPPI PERICOLI PER LE BICICLETTE, CON LE PISTE CICLABILI SPESSE INUTILIZZABILI

# «Il Comune non tutela i ciclisti»

Era un po' che a Lugo non si facevano sentire, almeno non nel modo eclatante che li ha sempre contraddistinti. Ma sabato i Verdi sono tornati e di certo se n'è accorto chi si trovava a passare sul circondario lughese nel tardo pomeriggio: l'hanno chiamata 'Bictondo', vale a dire 'girotondo in bici sul circondario' ed è stata una manifestazione che ha suscitato curiosità e indotto numerosi ciclisti ad accodarsi al singolare corteo per una 'passeggiata in bicicletta lungo il circondario di Lugo alla scoperta delle piste ciclabili fantasma e degli incroci più pericolosi'. «Un interessante 'tour' — spiega Fausto Bordini del coordinamento dei Verdi di Lugo — per renderci conto della percorribilità del circondario da parte delle biciclette». Risultato: 'pollice verso' sulla politica del Comune in fatto di tutela della sicurezza dei ciclisti. «Abbiamo constatato che le poche piste ciclabili sono spesso occupate dalle auto in sosta o mal percorribili per via degli sbarramenti che, per evitare che vi accedano le auto, rallentano il percorso delle biciclette. Che fare? Più controlli sulle auto in sosta e una maggiore sensibilizzazione degli automobilisti verso i ciclisti». Anche la struttura delle piste ciclabili non è passata all'esame dei Verdi. «Ci ha fatto molto ar-



Il gruppo dei Verdi di Lugo durante il sopralluogo in bici delle vie cittadine

rabbiare la constatazione che, per dare la precedenza alle traverse, anche a quelle riservate a proprietà private, le biciclette devono sempre fermarsi, al contrario delle auto, che hanno sempre la precedenza. E in via Circondario Sud si incrocia una traversa ogni 100 me-

tri». Nel mirino dei Verdi, poi, lo strapotere delle quattro ruote. «Sul circondario di Lugo le auto vanno troppo veloci e le biciclette rischiano continuamente. I punti più pericolosi sono 3: l'incrocio con via Felisio, quello con via De' Brozzi e quello con via Di

Giù, segnalatoci anche da molti passanti che hanno raccontato di aver rischiato più volte di essere investiti». Problema auto chiama questione parcheggi, e i Verdi si scagliano contro il progetto di trasformare l'ex cinema Venturini, in via Matteotti, in un mega-

parcheggio a 5 piani. «Una idea in completa controtendenza con il tentativo di dissuadere l'ingresso delle auto in centro e contro la quale abbiamo promosso una raccolta di firme. Proponiamo invece di realizzare un parcheggio nella vecchia sede del Consorzio Agrario in via Acquacalda, che si trova proprio nel perimetro della città. Quanto al Venturini, meglio destinarlo a sala vista la carenza di spazi pubblici a Lugo». E sempre sulla pericolosità, i Verdi segnalano «i tanti lavori in corso sul Circondario, tra cui quelli per la rotonda in prossimità dell'incrocio con via De' Brozzi, che restringono la strada senza protezione per le biciclette». Tutti elementi in cui male si inquadra, secondo gli ecologisti, la 'tolleranza zero made in Lugo' verso le biciclette. «Con le multe alle biciclette, si colpiscono sempre le categorie più deboli senza attuare interventi per tutelarle. Molti sono stati multati perché non erano sulla pista ciclabile, ma se queste piste sono scomode o 'fantasma' come si può imporre ai cittadini di utilizzarle?». E dice che a Lugo i ciclisti sono tantissimi, conclude Bordini, «quindi ci permettiamo di dare un consiglio al Comune: non conviene venire incontro a tutti questi cittadini anziché complicare loro la vita».

Lorenza Montanari

## Oggi l'addio a Ravaglia

Profonda impressione ha suscitato, non solo nel Lughese, l'improvvisa scomparsa di Gian Paolo Ravaglia, il presidente della Confesercenti del comprensorio, stroncato da un malore domenica scorsa mentre giocava a basket in spiaggia a Marina di Ravenna. È stata una morte giunta completamente inaspettata e per l'intera giornata di ieri decine di persone si sono recate nella sede della Confesercenti, e a casa della famiglia a Bagnacavallo, per esprimere il cordoglio dell'intera comunità. Il sindaco Maurizio Roi ha inviato telegrammi di condoglianze sia alla Confesercenti che alla famiglia, ricordando le doti umane e professionali di Ravaglia. I funerali si terranno oggi pomeriggio: il feretro partirà alle 15.30 dalla camera mortuaria di Ravenna e arriverà alle 16 alla Pieve di Bagnacavallo dove sarà celebrata una messa. Quindi vi sarà la tumulazione nel cimitero locale.

R. Corlino 29/05/2002

La morte del presidente della Confesercenti di Lugo. Oggi i funerali

# “Ravaglia, grande umanità”

*Cordoglio espresso alla famiglia e all'associazione da politici e amministratori locali e regionali*



23/5  
CONFESERCENTI

LUGO - Si svolgeranno oggi, con partenza dalla camera mortuaria dell'ospedale di Ravenna alle ore 15.30, i funerali di Gian Paolo Ravaglia (nella foto), il presidente della Confesercenti di Lugo deceduto domenica scorsa. La prematura morte di Ravaglia, 41enne stimato e conosciuto in tutto il territorio, ha lasciato increduli amici e colleghi di lavoro, ancor più colpiti per le modalità del decesso. Ravaglia si trovava infatti in spiaggia a Punta Marina al Bagno Bb King per trascorrere una giornata di relax ed è stato colto da un infarto mentre giocava a basket insieme ad alcuni amici. Il pronto intervento dei sanitari del 118 non ha evitato il peggio e tutti i tentativi di rianimarlo sono andati a vuoto, tanto che il presidente della Confesercenti lughese

se è giunto già senza vita all'ospedale Santa Maria delle Croci. Originario di Bagnacavallo, Gian Paolo Ravaglia ha lasciato così la moglie Elisabetta ed i tre figli Matteo, Iacopo e Davide, ma la sua figura rimarrà certamente nella memoria delle tante persone che ne hanno potuto apprezzare l'intraprendenza in oltre vent'anni di lavoro, un impegno che l'aveva portato a capo dell'associazione dei commercianti di zona da circa dieci anni ed a divenire in breve tempo anche vice presidente provinciale e membro della stessa giunta territoriale della Confesercenti. La scorsa settimana inoltre era giunta anche l'elezione a vice presidente della Cooperativa di Garanzia dell'associazione ed il 27 maggio avrebbe dovuto tenere il

suo primo discorso ufficiale nella nuova veste. La tragedia ha colto tutti di sorpresa anche perché Ravaglia non aveva mai accusato problemi di salute o disturbi cardiaci in questi anni e l'associazione di categoria della quale era uno dei principali esponenti ha annullato nella serata di lunedì l'Assemblea Provinciale, sostituita da una sorta di commemorazione e di ricordo dell'amico scomparso. A richiamare alla mente Ravaglia sono stati anche Roberto Manzoni e Roberto Lucchi, rispettivamente Presidente e Segretario provinciale della Confesercenti, mentre nelle scorse ore anche il sindaco di Lugo Maurizio Roi, a nome di tutta l'Amministrazione comunale, ha inviato un telegramma di condoglianze all'associazione dei com-

mercianti "per la scomparsa del Presidente Gian Paolo Ravaglia, persona molto stimata per le sue doti umane e professionali". Un altro messaggio è invece stato recapitato alla famiglia ricordando che "la sua amicizia e la sua umanità mancheranno a tutti coloro che hanno avuto l'onore di conoscerlo". Un telegramma di cordoglio è giunto infine anche dal presidente della Regione Vasco Errani, anch'egli, come del resto Roi, amico di Ravaglia da tempo. Oggi, dopo la partenza dalla camera mortuaria di Ravenna, la salma del presidente lughese della Confesercenti giungerà verso le ore 16 alla Pieve di Bagnacavallo ed a seguire la salma verrà tumulata nel cimitero cittadino.

Marco Pirazzini

La grande Festa dedicata al Cavallino rampante, che culminerà nel prossimo fine settimana con la sfilata delle 'rosse' di Maranallo, si apre quest'oggi con l'inaugurazione di una mostra in programma alle 17.30 nelle Peschiere della Rocca di Lugo. L'esposizione di fotografie e di modellini di automobili si intitola 'Il volo del Cavallino rampante: dall'acero di Baracca alle piste di Formula 1' e vedrà quindi al centro l'emblema del grande aviatore finito poi

ALLA ROCCA IN MOSTRA FOTO E MODELLINI DEDICATI ALLO STEMMA E ALLE 'ROSSE'

## 'Il volo del Cavallino' da Baracca alla Ferrari

sulle auto da corsa. «Dopo il grande successo della mostra dello scorso anno dedicata alla storia del Cavallino Rampante — l'assessore comunale alla cultura e al turismo, Daniele Ferrieri — il Comune ha pensato di ripetere l'esperienza e di allestire una nuova iniziativa che continuasse a celebrare due figure umane accomunate

dal simbolo del Cavallino: Francesco Baracca ed Enzo Ferrari. Quest'anno — prosegue Ferrieri — abbiamo puntato l'attenzione sulle imprese in Formula 1: una scelta dettata dalla circostanza che questa disciplina sportiva, più di ogni altra, accende gli entusiasmi popolari, mai del resto così in alto per i clamorosi successi ottenuti dalla Ferrari in que-

sti ultimi anni». La mostra, partendo dalla figura di Francesco Baracca e dal Cavallino che fu il suo emblema nei cieli d'Europa durante la Prima Guerra Mondiale, ripercorre, con oltre mille foto e più di 200 modelli di varie scale, le vicende del Cavallino in 55 anni di gare di Formula 1, dall'esordio il 5 settembre 1948 su una '125 Gp' al Gran Premio

d'Italia, a Torino, sino all'ultima gara disputata domenica scorsa a Montecarlo. «Le foto e i modelli esposti — conclude Ferrieri — dovrebbero essere sufficienti a dare l'idea della grandiosità della storia che vogliamo raccontare con una iniziativa che vuole essere un omaggio a due Miti italiani famosi in tutto il mondo che hanno avuto in comune un

Cavallino». La mostra è arricchita dalla esposizione di 15 Tavole realizzate da Giovanni Cremonini e dedicate alle vittorie mondiali (nei campionati piloti e costruttori) della Ferrari. La mostra rimarrà aperta fino al 29 giugno con i seguenti orari: tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19; sabato e domenica dalle 16 alle 23 (lunedì chiuso). Sabato 1 giugno e domenica 2 giugno, in occasione della Festa del Cavallino, rimarrà invece aperta con orario continuato dalle 10 alle 23.

C. RIVERA 29/5

Al teatro Rossini spettacolo delle elementari per il Comitato Lugo-São Bernardo

## Il lupo e pierino? "Rivoltati"

LUGO - Gli alunni della scuola elementare si dedicano al musical, con un nuovo progetto pensato per avvicinare i bambini allo spettacolo e soprattutto per raccogliere fondi che saranno poi devoluti al Comitato di Solidarietà Lugo-São Bernardo. Questa sera infatti, alle ore 20.45, il Teatro Rossini ospiterà il musical dal titolo "Il Lupo e Pierino... rivoltati come un calzino", presentato dall'Istituto Comprensivo Lugo 1 Baracca ed interpretato dagli alunni delle classi 5ª A e 5ª B della Scuola elementare Codazzi. Lo spettacolo rappresenta la conclusione di un percorso di educazione al suono ed alla musica condotto da Davide Solaroli, esperto dell'Associazione Culturale Quelli che l'Arte, iniziato nel '99. Dopo aver analizzato la fiaba musicale di "Pierino e il Lupo" di Prokofiev, gli alunni si sono prima identificati nei personaggi classici del racconto ed hanno poi provveduto a rielaborare l'intera storia, adattandola al loro vissuto quotidiano.



Il risultato di questo lavoro è stato un mondo pieno di parole, suoni, colori e sogni come quello di ogni bambino, miscelato in una sorta di parodia del mondo degli

adulti osservato in modo ironico con gli occhi dei più piccoli, capaci a loro volta di affrontare anche tematiche attuali e profonde come il valore delle cose e dei sentimenti, la diversità, il pregiudizio, l'importanza dei rapporti interpersonali. I dialoghi del musical sono stati poi strettamente collegati a noti brani, dalla musica classica, pop moderno e di repertorio fino alle sigle televisive, le musiche tratte dalle colonne sonore e da altri musical. Alla realizzazione dell'intera rappresentazione hanno collaborato Angela Boschi dell'associazione Quelli che l'Arte, responsabile delle coreografie e coordinatrice del coro, ed Claudio Frontali, che ha coinvolto le classi 1ª B e 1ª D della Scuola Media Baracca nell'allestimento. Fondamentale poi il contributo delle insegnanti ed il ruolo dei genitori, che hanno sostenuto il progetto occupandosi dei costumi di scena, organizzando anche veri e propri laboratori serali.

INCONTRO PROMOSSO DAI REPUBBLICANI

## Fusione fra Team e Area, se ne discute a Bagnacavallo

La fusione tra Team e Area e l'applicazione della tariffa rifiuti, sono al centro di due incontri in programma questa sera. Nella sala delle Colonne di Bagnacavallo, in via Mazzini, alle 21 vi sarà un incontro pubblico organizzato dal Pri lughese per discutere sulla fusione tra Team e Area. Interverranno Aldino Silvano Pasquali coordinatore del Pri lughese, Roberto Drei capogruppo Pri a Lugo, Giuseppe Cortesi assessore a Bagnacavallo, Aride Brandolini, membro del consiglio di amministrazione di Area, Mario Cortesi dirigente di Team. L'incontro, che sarà concluso dal consigliere

regionale del Pri Luisa Babin, affronterà le tematiche relative alla fusione tra Team e Area: dalle garanzie per il mantenimento dell'attuale qualità dei servizi, alla garanzie sul piano occupazionale per i dipendenti alle garanzie che non vi siano costi aggiuntivi per i cittadini. Alle 20.45, nella sala della Banca di Romagna di Lugo in via Manfredi, incontro organizzato da Cna e Confartigianato sulla applicazione della tariffa dei rifiuti. Saranno presenti per Team il dirigente del ciclo integrato rifiuti Giovanni Zani e il responsabile dell'utenza e bollettazione Giovanni Gurioli.

R Galus 28/05/2002